



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 14

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione

- **Seduta Pubblica** -

Oggetto: AUTOSTADA MILANO-NAPOLI - ADEGUAMENTO DEL TRATTO APPENNINICO TRA SASSO MARCONI E BARBERINO DEL MUGELLO - ACQUEDOTTO VIZZARETE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Addì **VENTIDUE APRILE DUEMILAQUINDICI**, alle ore **20:40**, nella sala del Consiglio Comunale

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABRI MAURIZIO	P	8) NUCCI MARGHERITA	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	A
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCCHFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	P	12) VIGNOLI PAMELA	P
6) VANDELLI PAOLO	P	13) CARBONI GERMANO	P
7) CLORITI ERMANN0	P		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabri Maurizio**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Tarabusi Tommaso, Mazzoni Davide, Carboni Germano.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

AUTOSTADA MILANO-NAPOLI - ADEGUAMENTO DEL TRATTO APPENNINICO TRA SASSO MARCONI E BARBERINO DEL MUGELLO - ACQUEDOTTO VIZZARETE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Relaziona il vicesindaco Daniela Enrica Aureli. Spiega le ragioni per le quali si propone una nuova modifica allo schema di convezione oggetto di discussione: a parte l'integrazione riguardante la gratuità degli allacci in favore dei cittadini, è stato modificato l'importo dell'opera. Successivamente il progetto dell'opera sarà sottoposto ad approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici mentre i lavori pubblici saranno eseguiti da Hera Spa. Due anni è il tempo previsto per la conclusione dei lavori suddetti mentre la fornitura dell'acqua tramite autobotti sarà assicurata per tre anni.

La consigliera, del capogruppo del gruppo di minoranza "Castiglione 2000" Rita Marchioni, chiede conferma in merito alla gratuità delle spese degli allacci in capo ai cittadini, si dice inoltre meravigliata per la lunghezza dei tempi necessari alla realizzazione dell'opera. Annuncia il voto favorevole ed auspica che l'intervento, da loro più volte sollecitato, risolva la problematica in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., in data 18.09.1968 ha stipulato con l'ANAS la convenzione n° 9297 - approvata e resa esecutiva con Decreto Interministeriale n. 2890/1968 - avente ad oggetto la concessione per la costruzione e l'esercizio di una rete autostradale, nel cui ambito rientra anche l'autostrada A1 Milano - Napoli. Tale convenzione è stata oggetto di successivi atti aggiuntivi;
- Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., in data 13.12.1990, ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Lavori Pubblici, l'ANAS, i Comuni di Castiglione dei Pepoli, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Sasso Marconi e l'Azienda Consorziale Servizi del Reno, la convenzione per disciplinare i rapporti connessi con la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto appenninico dell'autostrada A1 tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello, c.d. "Variante di Valico";
- la convenzione anzidetta, prevede, tra l'altro, in capo ad Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., l'onere di realizzare a propria cura e spese - nell'ambito del progetto esecutivo complessivo dell'opera autostradale - gli interventi aventi rapporto di causalità con l'infrastruttura autostradale stessa;
- Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. in data 04/08/1997 ha stipulato con l'ANAS la convenzione n° 230 – approvata, in pari data, dal Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro del Tesoro con decreto n° 314 - novativa della precedente convenzione stipulata il 18 settembre 1968, n. 9297 e suoi atti aggiuntivi. Tale convenzione è stata oggetto di successivi quattro atti aggiuntivi;
- con Delibera del 9.08.2001 il Consiglio dei Ministri ha confermato la realizzazione della Variante di Valico ed ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul relativo progetto;
- il progetto definitivo del PREVAM, per la realizzazione della Variante di Valico, redatto da Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., è stato approvato nella Conferenza di Servizi del 24.04.2001 e del 24 .09.2001;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 22/04/2015

- l'ANAS con provvedimento del 17.09.2002 Prot. 5921/01 ha approvato il progetto del Lotto Galleria di Base (ex lotti 9, 10 e 11) della Variante di Valico, come integrato da successive perizie di variante regolarmente approvate dall' ANAS medesima;
- per effetto dell'Atto di conferimento di ramo d'azienda del 30-05-03, Rep. n. 42734, Raccolta n. 11355 - Notaio Gennaro Mariconda, Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. ha conferito ad Autostrade per l'Italia S.p.A. il ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte in regime di concessione e le relative attività accessorie e di supporto (Convenzione ANAS del 04-08-1997 e successivi Atti Aggiuntivi), come meglio definite nel predetto atto e che conseguentemente, Autostrade per l'Italia S.p.A., a far data dal 1 luglio 2003, è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al ramo aziendale trasferito;
- in data 24-11-2003 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione – registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 26-11-2003 serie 3, numero 19639 – con la quale l'ANAS riconosce che Autostrade per l'Italia succede, senza soluzione di continuità, ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., nella convenzione 4-8-1997 e successivi atti aggiuntivi;
- in data 12.10.2007 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione unica - approvata per legge 6 giugno 2008, n. 101 - novativa e sostitutiva della convenzione del 04.08.1997 e dei successivi atti aggiuntivi;

CONSIDERATO CHE:

- nel corso di approvazione dei progetti della Variante di Valico e del PREVAM gli Enti competenti hanno espresso specifiche prescrizioni a tutela delle risorse idriche del Comune, individuando anche possibili soluzioni alternative per le località a rischio;
- nel territorio interessato dai lavori della Variante di Valico, in ottemperanza a quanto previsto dalla convenzione del 13/12/1990, Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. prima dell'inizio dei lavori eseguì un censimento delle sorgenti con relativa portata rilevandone alcune nel territorio del Comune in corrispondenza dei lavori autostradali con una portata continua complessiva di 5/6 l/s, utilizzate per l'approvvigionamento idrico dei nuclei urbani anzidetti;
- sempre in ottemperanza a quanto previsto dalla citata convenzione, nonché in conformità con le specifiche prescrizioni e indicazioni contenute nel PREVAM, Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. negli anni novanta ha redatto in via preliminare il progetto di realizzazione delle Opere;
- il Comune rientra nell'ambito territoriale di Bologna, di competenza dell'Agenzia, per il quale la ATO 5 (ora ATERSIR) con convenzione sottoscritta in data 20.12.2004 e successivamente modificata in data 28.12.2008, ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a HERA a far data dal 1 gennaio 2005;
- Autostrade per l'Italia, nel maggio 2006 ha iniziato i lavori di scavo della discenderia e nel luglio 2006 il Comune ha segnalato un anomalo calo della portata idrica del gruppo delle sorgenti "Vizzarete" attribuendone la causa alle perforazioni in esecuzione;
- che da accertamenti effettuati da HERA la segnalazione è risultata fondata, come convenuto anche da Autostrade per l'Italia sulla base degli studi effettuati da Hydrodata in qualità di consulente per le tematiche idrogeologiche relative all'intero territorio appenninico;
- l'acqua del gruppo delle sorgenti "Vizzarete" era captata ed erogata, mediante acquedotti privati, alle abitazioni site nelle Frazioni di Vizzarete di Sotto, Campi di Sopra, La Macchia e Vizzarete di Sopra (di seguito anche "Privati"), le quali, a seguito del prosciugamento delle predette sorgenti, sono state rifornite tramite servizio integrativo di emergenza in attesa dell'esecuzione di un intervento strutturale sostitutivo dell'abituale risorsa idrica;
- che, alla luce delle cause dell'emergenza verificatasi, la realizzazione delle opere avverrà a cura e

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 22/04/2015

spese di Autostrade per l'Italia nei termini convenuti nel presente atto;

- che il servizio integrativo di emergenza per rifornire le località sopra indicate, sulla cui ineluttabilità concordano Autostrade per l'Italia, Comune e HERA, viene erogato, tramite autobotti, dalla società HERA;

VISTA:

- la propria deliberazione n. 3 del 12/02/2013, con la quale è stata approvata la prima bozza di convenzione per la realizzazione dell'estensione della rete acquedottistica del Comune al fine di creare un'infrastruttura idrica a servizio dei nuclei urbani e case sparse delle Frazioni di Vizzarete di Sotto, Campi di Sopra, La Macchia e Vizzarete di Sopra;
- la propria deliberazione n. 48 del 21/07/2014, con la quale è stata approvata la seconda bozza di convenzione per la realizzazione della stessa opera, a seguito di modifiche concordate tra Autostrade per l'Italia, Comune ed HERA;
- la bozza di convenzione, modificata e integrata secondo gli accordi presi, successivamente alle suddette approvazioni, dai tre soggetti sottoscrittori della stessa;

RITENUTO di dover procedere alla approvazione dello schema di convenzione aggiornato, allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

AD UNANIMITA' di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **LA PREMESSA** narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, come tale, viene approvata ad ogni effetto di legge;
2. **DI REVOCARE** le convenzioni precedentemente approvate con delibera di consiglio comunale n. 3 del 12/02/2013 e con delibera di consiglio comunale n. 48 del 21/07/2014;
3. **DI APPROVARE** lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che i costi a carico dei cittadini - utenti, una volta realizzata l'estensione della rete acquedottistica come da convenzione in oggetto, sono di seguito determinati:
 - Costo standard di allaccio acquedotto € 1.600,00 +iva 10%;
 - Costo contributo di Vallata € 200,00 + iva 10% se l'adesione del privato avviene durante l'esecuzione dei lavori;
 - Costo contributo di Vallata € 320,00 + iva 10% se l'adesione avviene a lavori conclusi entro un periodo di 10 anni dalla fine lavori;
5. **DI DARE MANDATO** al Sindaco per la sottoscrizione della summenzionata Convenzione, apportando le modifiche che eventualmente si rendessero utili o necessarie per garantire l'uniformità dei testi, fatto salvo il contenuto sostanziale degli atti;

6. **DI MANDARE** copia della presente:

- all'Area Territorio e Sviluppo, per quanto di competenza;
- alla Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in via Bergamini n, 50 – 00159 ROMA;
- all'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con sede in Bologna (Bo), via della Fiera 8;
- ad HERA S.p.A., con sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat, n. 2/4;

7. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione unanime ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico 2000, sull'ordinamento degli Enti Locali.

CONVENZIONE

TRA

- Autostrade per l'Italia S.p.A. - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. - con sede in Roma, Via A. Bergamini 50, C.F. e P. IVA 07516911000, di seguito denominata per brevità "Autostrade per l'Italia", rappresentata dall'ing. Alberto Selleri nella sua qualità di Responsabile della Direzione Investimenti e Infrastrutture;
- HERA S.p.A., con sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat, n. 2/4, C.F. e P. IVA 04245520376, nel prosieguo per brevità denominata "HERA", legalmente rappresentata dal dott. Stefano Venier, nato a Udine (UD) il 3/04/1963, nella sua qualità di Amministratore Delegato;
- Il Comune di Castiglione dei Pepoli, con sede in Castiglione dei Pepoli (BO), P.zza Marconi 1, C.F. 80014510376, di seguito denominato per brevità "Comune", rappresentato dal dott. Maurizio Fabbri, nato a Castiglione dei Pepoli il 21/11/1977 nella sua qualità di Sindaco, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 12/02/2013;
- L'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), che nel seguito della presente convenzione verrà più brevemente indicato come "Agenzia", Codice Fiscale 91342750378 con sede in Bologna (Bo), viale Aldo Moro 64, in persona del dott. Vito Belladonna, il quale interviene alla presente scrittura esclusivamente nella sua qualità di Direttore delegato dal legale rappresentante, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di ATERSIR in viale Aldo Moro 64 (Bo);

PER

disciplinare la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'estensione

organica della rete acquedottistica del Comune a servizio della popolazione delle frazioni di Vizzarete di Sotto, Campi di Sopra, La Macchia e Vizzarete di Sopra, al fine di creare una risorsa idrica alternativa alle sorgenti locali, atta a fronteggiare in modo definitivo la situazione di emergenza determinata dal prosciugamento di alcune delle predette sorgenti.

Detto intervento nel prosieguo del presente atto sarà anche denominato “Opere”

PREMESSO

- 1) che Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. (oggi Autostrade per l'Italia S.p.A.) in data 18/09/1968 ha stipulato con l'ANAS S.p.A. la convenzione n. 9297 avente ad oggetto la concessione per la costruzione e l'esercizio di una rete autostradale, nel cui ambito rientra anche l'autostrada A1. Tale convenzione è stata oggetto di successivi atti aggiuntivi.
- 2) che Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. in data 13/12/1990 ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Lavori Pubblici, l'ANAS e tutti gli Enti territorialmente competenti, la convenzione per regolamentare i rapporti connessi con la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello, nel seguito denominati “Variante di Valico”;
- 3) che nel corso di approvazione dei progetti della Variante di Valico e del PREVAM (Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale) gli enti competenti hanno espresso specifiche prescrizioni a tutela delle risorse idriche del Comune, individuando anche possibili soluzioni alternative per le località a rischio;
- 4) che nel territorio interessato dai lavori della Variante di Valico, in

ottemperanza a quanto previsto dalla convenzione di cui al precedente punto 2, Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. prima dell'inizio dei lavori eseguì un censimento delle sorgenti con relativa portata rilevandone alcune nel territorio del Comune in corrispondenza dei lavori autostradali con una portata continua complessiva di 5/6 l/s, utilizzate per l'approvvigionamento idrico dei nuclei urbani anzidetti;

- 5) che, sempre in ottemperanza a quanto previsto dalla citata convenzione, nonché in conformità con le specifiche prescrizioni e indicazioni di cui al precedente punto 3, Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. negli anni novanta ha redatto in via preliminare il progetto di realizzazione delle Opere;
- 6) che Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. in data 04/08/1997 ha stipulato con l'ANAS S.p.A. la convenzione n. 230 – approvata, in pari data, dal Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro del Tesoro con decreto n. 314 e sostitutiva della convenzione stipulata in data 18/09/1968 – avente ad oggetto la concessione per la costruzione e l'esercizio di una rete autostradale comprendente anche l'autostrada A1 Milano - Napoli;
- 7) che, per effetto dell'Atto di conferimento di ramo d'azienda del 30.05.2003, Rep. n. 42734, Raccolta n. 11355 – Notaio Gennaro Mariconda, Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. ha conferito ad Autostrade per l'Italia S.p.A. il ramo d'azienda costituito dalle attività svolte in regime di concessione e dalle relative attività accessorie e di supporto di cui alla convenzione ANAS n. 230 del 04.08.1997 - sostitutiva della convenzione e atti integrativi indicati al precedente punto

- 1 - e ai successivi atti aggiuntivi. Conseguentemente, Autostrade per l'Italia S.p.A. a far data dal 1 luglio 2003, è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al ramo aziendale trasferito;
- 8) che in data 24.11.2003 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione – registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 26.11.2003 serie 3, numero 19639 – con la quale l'ANAS riconosce che Autostrade per l'Italia succede, senza soluzione di continuità, ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., nella convenzione 4.8.1997 e successivi atti aggiuntivi;
- 9) che in data 12.10.2007 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione unica - approvata per legge 6 giugno 2008, n. 101 - novativa e sostitutiva della convenzione del 04.08.1997 e dei successivi atti aggiuntivi;
- 10) che il Comune rientra nell'ambito territoriale di Bologna, di competenza dell'Agenzia, per il quale la ATO 5 (ora Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti – in breve ATERSIR) con convenzione sottoscritta in data 20.12.2004 e successivamente modificata in data 28.12.2008, ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a HERA a far data dal 1 gennaio 2005;
- 11) che Autostrade per l'Italia, nel maggio 2006 ha iniziato i lavori di scavo della discenderia della Galleria di Base e nel luglio 2006 il Comune ha segnalato un anomalo calo della portata idrica del gruppo delle sorgenti “Vizzarete” attribuendone la causa alle perforazioni in esecuzione;
- 12) che da accertamenti effettuati da HERA la segnalazione è risultata fondata, come convenuto anche da Autostrade per l'Italia sulla base degli studi

effettuati da Hydrodata in qualità di consulente per le tematiche idrogeologiche relative all'intero territorio appenninico;

- 13) che l'acqua del gruppo delle sorgenti "Vizzarete" era captata ed erogata, mediante acquedotti privati, alle abitazioni site nelle Frazioni di Vizzarete di Sotto, Campi di Sopra, La Macchia e Vizzarete di Sopra (di seguito anche "Privati"), le quali, a seguito del prosciugamento delle predette sorgenti, sono state rifornite tramite servizio integrativo di emergenza in attesa dell'esecuzione di un intervento strutturale sostitutivo dell'abituale risorsa idrica;
- 14) che il servizio integrativo di emergenza di cui al precedente punto 13, sulla cui ineluttabilità concordano Autostrade per l'Italia, Comune e HERA, viene erogato, tramite autobotti, dalla società HERA;
- 15) che Autostrade per l'Italia, Comune, Agenzia e HERA individuano nella realizzazione delle Opere, ricadenti in parte in fascia di rispetto autostradale, l'intervento strutturale idoneo a consentire una soluzione definitiva ai problemi di approvvigionamento idrico delle citate località;
- 16) che spetta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "Ministero"), previo nullaosta di Autostrade per l'Italia, consentire la realizzazione di interventi in fascia di rispetto autostradale;
- 17) che il predetto intervento, comportante l'annessione dei Privati all'infrastruttura idrica pubblica tramite estensione organica della rete acquedottistica del Comune, risulta inserito nel Programma Operativo degli interventi del Servizio Idrico Integrato 2012 – 2015, approvato dal Consiglio locale di Bologna di Agenzia in data 11 luglio 2012;
- 18) che la realizzazione delle Opere rientra nel progetto di alcune varianti

relative al lotto Galleria di Base (ex lotti 9 – 10 – 11) trasmesso da Autostrade per l'Italia a tutti gli Enti interessati con nota 9005EU del 6.4.2009 per consentirne l'esame e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art.81 DPR 616/77 e s.m.;

- 19) che con nota 17784EU del 4.8.2011 Autostrade per l'Italia ha trasmesso ai medesimi Enti gli elaborati sostitutivi del precedente progetto, modificato a seguito di sopravvenute esigenze;
- 20) che in data 4.11.2011, con nota prot. 9647 il Ministero ha attivato il procedimento di accertamento di conformità urbanistica chiedendo alla Regione Emilia Romagna di pronunciarsi in merito;
- 21) che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011 n. 216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 e s.m., si è verificato, a far data dal 1.10.2012, il trasferimento *ex lege* al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all'art. 36, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. - precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;
- 22) che avendo il Comune di Castiglione dei Pepoli accertato la difformità delle opere progettate rispetto alla propria vigente strumentazione urbanistica, il Ministero ha convocato apposita Conferenza di Servizi con nota 8720 del 18.10.2012 ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato – Regione Emilia Romagna;
- 23) che nell'ambito della citata Conferenza di Servizi, il Comune di Castiglione dei Pepoli con deliberazione consiliare n. 58 del 26.11.2012 ha espresso il proprio parere positivo alla realizzazione delle Opere,

condizionato all'adempimento di specifiche prescrizioni;

- 24) che con nota 9896 del 18.11.2013 il Ministero ha comunicato a tutti i soggetti interessati la conclusione della procedura di Conferenza di Servizi con esito favorevole ai fini del procedimento di localizzazione delle Opere;
- 25) che con decreto prot. 0000198 del 13.01.2014, relativamente al progetto menzionato al precedente punto 17, il Ministero ha accertato la raggiunta intesa Stato – Regione Emilia Romagna ed ha disposto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento;
- 26) che, alla luce delle cause dell'emergenza verificatasi ed in considerazione dell'opportunità che le Opere destinate ad integrarsi con l'esistente rete idrica della zona siano realizzate secondo gli standard di HERA, quest'ultima provvederà direttamente a svilupparne la progettazione esecutiva e a curarne l'esecuzione, mentre Autostrade per l'Italia conferirà ad HERA le risorse finanziarie necessarie affinché vi provveda, nei termini convenuti nel presente atto;
- 27) che si rende necessario regolare i rapporti tra le parti connessi con la realizzazione delle Opere;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e valgono patto.

Art. 2

Oggetto

Con il presente atto le parti disciplinano compiti, oneri e responsabilità inerenti alla progettazione e realizzazione dell'estensione organica della rete

acquedottistica del Comune al fine di creare un'infrastruttura idrica a servizio dei nuclei urbani e case sparse delle Frazioni di Vizzarete di Sotto, Campi di Sopra, La Macchia e Vizzarete di Sopra, nel territorio del Comune (Opere), e risolvere così definitivamente il problema dell'approvvigionamento idrico nelle predette località urbane.

Fanno altresì parte dell'intervento i collegamenti delle nuove opere con l'impianto acquedottistico in esercizio nonché otto allacciamenti d'utenza Autostrade per l'Italia rilascia il nullaosta di competenza per l'esecuzione di parte delle Opere in fascia di rispetto autostradale.

Art. 3

Caratteristiche delle Opere

Le Opere saranno eseguite in conformità al progetto esecutivo che verrà predisposto da HERA sulla base delle linee guida e degli obiettivi già definiti nel progetto definitivo approvato nella Conferenza di Servizi richiamata in premessa al punto 24, del quale gli elaborati più significativi, sottoscritti dalle parti – e per Autostrade per l'Italia dall'Ing. Giuseppe Di Giulio in qualità di R.U.P. a ciò espressamente delegato con il presente atto - si allegano al presente atto come segue per farne parte integrante e sostanziale:

Allegato A: Relazione generale tecnico economica. Calcoli idraulici. (2079-07-00100);

Allegato B: Planimetria di progetto con documentazione fotografica. Tav. 1 (2079-07-01600);

Allegato C: Planimetria di progetto con documentazione fotografica. Tav. 2 (2079-07-01600);

Allegato D: Planimetria di progetto con documentazione fotografica. Tav. 3

(2079-07-01600).

Art. 4

Progettazione, realizzazione delle Opere e attività propedeutiche

HERA provvederà alla progettazione esecutiva delle Opere e alla realizzazione delle stesse, curando anche:

1. l'adeguamento agli standard aziendali HERA del progetto definitivo, comprensivo, in particolare, dell'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, nonché del computo metrico estimativo e del relativo quadro economico;
2. le procedure ablativo e le occupazioni temporanee che si dovessero rivelare necessarie;
3. l'ottenimento delle autorizzazioni e dei permessi necessari;
4. la gara per l'affidamento dei lavori;
5. la direzione lavori;
6. il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
7. gli incarichi di collaudo;
8. la progettazione e l'esecuzione dei collegamenti delle Opere con l'impianto acquedottistico in esercizio, nonché di n° 8 (otto) allacciamenti d'utenza.

Il Comune provvederà a dichiarare la pubblica utilità delle Opere e a rendere disponibili tutte le aree di sua proprietà necessarie alla realizzazione delle Opere, senza onere alcuno né per Autostrade per l'Italia né per HERA.

HERA provvederà ad acquisire bonariamente le aree di proprietà privata direttamente in capo al Comune e a costituire le necessarie servitù in favore del Comune medesimo o, nel caso fosse necessario, a richiedere, come promotore,

l'avvio della procedura espropriativa all'ente competente.

Il Comune si impegna ad emettere tutte le ordinanze che fossero necessarie in dipendenza di occupazione della viabilità comunale e conseguente limitazione del traffico.

HERA si impegna ad eseguire le Opere in conformità alle prescrizioni dettate dal Comune in sede di Conferenza di Servizi con la deliberazione di cui in premessa al punto 23.

Pertanto, successivamente alla posa delle tubature, HERA provvederà, oltre al normale ripristino dello scavo, alla sistemazione e al ripristino della "Strada del Cerdello VS59", alla predisposizione di guardrail e scolina delle acque superficiali dall'imbocco sulla provinciale almeno fino a oltre le opere di sostegno del frontale della discenderia.

Art.5

Ricognizione, collaudo e presa in consegna delle Opere

Ultimati i lavori, verrà effettuata una visita di ricognizione, in contraddittorio, da parte dei funzionari tecnici di Autostrade per l'Italia e di HERA, con cui si procederà alla constatazione della regolare esecuzione delle Opere redigendo apposito verbale.

E' riservata ai funzionari tecnici delegati dal Ministero la facoltà di intervenire alle operazioni di cui sopra.

Qualora venga riscontrata la difformità delle Opere realizzate rispetto a quanto convenuto con il presente atto, non sarà possibile procedere al saldo di cui al successivo art. 9 punto 6. Le Opere verranno quindi collaudate alla presenza di tecnici di HERA e Comune.

Ai fini del collaudo sarà verificata la rispondenza delle opere realizzate al

progetto approvato, la congruenza dei materiali, il rispetto delle norme di buona tecnica nella costruzione, la documentazione delle prove, distruttive e non distruttive, effettuate sui giunti e superate con esito positivo.

Superate le prove di collaudo, HERA curerà l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'uso idropotabile della condotta.

HERA provvederà a propria cura e responsabilità ad eseguire i collegamenti delle Opere con l'impianto acquedottistico in esercizio nonché n° 8 allacciamenti d'utenza; il relativo visto tecnico dovrà essere allegato al certificato di collaudo delle Opere.

A far data dal collaudo definitivo, di cui sarà redatto processo verbale, le Opere si intenderanno cedute al Comune.

Art.6

Proprietà, gestione e manutenzione delle Opere

Ai fini della competenza patrimoniale le Opere saranno di proprietà del Comune mentre HERA, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato del territorio di Bologna, provvederà a propria cura, spese e responsabilità alla loro gestione e manutenzione.

Nessuna modifica potrà essere apportata alle Opere poste in fascia di rispetto autostradale senza il preventivo assenso di Autostrade per l'Italia e del Ministero, i quali vengono peraltro sollevati da qualsiasi onere futuro connesso con l'esercizio, la manutenzione e la gestione delle Opere.

Art. 7

Rifornimento idropotabile di emergenza e compensazione danni arrecati

Per la fornitura idropotabile di emergenza di cui al punto 14 delle premesse, erogata dal giorno in cui è stato segnalato il calo della portata delle citate

sorgenti fino al 31.12.2013, Autostrade per l'Italia ha corrisposto ad HERA € 37.696,25 (euro trentasettemilaseicentonovantasei/25) + IVA.

Per la fornitura idropotabile di emergenza svolta dal 31.12.2013 fino alla data di entrata in esercizio delle Opere – che dovrà avvenire entro e non oltre tre anni dalla data di efficacia del presente atto - Autostrade per l'Italia si impegna a saldare le fatture presentate da HERA, stimate in circa € 10.000,00 (euro diecimila/00) + IVA annui, entro novanta giorni dalla ricezione delle stesse. Gli importi fatturati dovranno corrispondere al costo effettivamente sostenuto da HERA per l'erogazione del servizio di rifornimento idropotabile di emergenza fino alla data di messa in esercizio delle Opere.

Le parti contraenti espressamente convengono che, qualora al compimento del terzo anno dalla data di efficacia del presente atto non fossero ancora stati effettuati il collaudo e la messa in esercizio delle Opere, Autostrade per l'Italia sarà tenuta a corrispondere unicamente quanto dovuto allo scadere del termine ultimo indicato e nessuna ulteriore pretesa potrà essere avanzata nei suoi confronti a causa della mancata erogazione dell'ordinario servizio idrico.

La corresponsione di dette somme e la realizzazione delle Opere a spese di Autostrade per l'Italia – nei limiti dell'importo individuato nel presente atto - si intendono compensative di tutti gli oneri diretti e indiretti che HERA e il Comune hanno sostenuto e dovessero sostenere per ovviare al riscontrato calo della portata idrica del gruppo delle sorgenti "Vizzarete".

HERA e Comune provvederanno quindi a ripartire tra loro quanto di rispettiva spettanza.

Art.8

Onere economico a carico di Autostrade per l'Italia

Autostrade per l'Italia si impegna a finanziare, previa visione e accettazione della progettazione esecutiva che sarà fornita da HERA, la realizzazione delle Opere, compresi i collegamenti delle stesse con l'impianto acquedottistico in esercizio nonché n° 8 (otto) allacciamenti d'utenza per l'importo massimo di € 837.000,00 (euro ottocentotrentasettemila/00) IVA inclusa.

HERA dà atto che nella determinazione di detto importo massimo si è tenuto conto di tutti gli oneri diretti e indiretti legati alla procedura in argomento, avendo individuato, in accordo con Autostrade per l'Italia, tutte le possibili voci di spesa e la loro entità, commisurate al tempo di esecuzione e di messa in esercizio secondo programmi congiuntamente redatti ed approvati.

L'importo complessivo massimo di € 837.000,00 (euro ottocentotrentasettemila/00) IVA inclusa, è stato determinato in base alla stima dei seguenti corrispettivi:

- a) € 643.300,00** (euro seicentoquarantatremilatrecento/00) quale importo presunto dell'appalto al lordo del ribasso di cui:
- € 625.300,00 (euro seicentoventicinquemilatrecento/00) per lavorazioni soggette al ribasso, al netto degli oneri di sicurezza;
 - € 18.000,00 (euro diciottomila/00), per oneri relativi ai piani di sicurezza;
- b) € 193.700,00** (euro centonovantatremilasettecento/00), quale importo presunto per oneri relativi alle somme a disposizione comprensivi dei costi per prove dei materiali, acquisizione aree e servitù, allacciamenti Enel e spese generali con cui debbono ritenersi forfettariamente compensati gli oneri per progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, di cui:
- € 64.330,00 (euro sessantaquattromilatrecentotrenta/00) per IVA sui lavori e

oneri, calcolata al 10%;

- € 14.277,34 per IVA su spese generali, prove e allacciamenti, calcolata al 22%.

Eventuali maggiori costi, a qualunque titolo sostenuti e ancorché non dipendenti dalla volontà di HERA, non comporteranno alcun diritto per HERA di avanzare richieste di risarcimento e/o di indennizzo nei confronti di Autostrade per l'Italia e/o il Ministero.

Resta inteso che Autostrade per l'Italia riconoscerà ad HERA, nei limiti del predetto importo massimo, IVA compresa, gli oneri connessi alle eventuali varianti in corso d'opera a norma di legge ex art. 132 comma 1 del D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006, nonché le riserve iscritte dall'appaltatore che siano motivate da situazioni riconducibili ad anomalo andamento dei lavori non imputabili ad HERA.

HERA pertanto non potrà avanzare richieste di rimborso e/o maggiori importi a carico di Autostrade per l'Italia e/o del Ministero al di fuori delle tipologie previste al precedente comma, ovvero per i casi previsti nel precedente comma ma che determinino un ammontare eccedente l'importo preventivato I.V.A. compresa.

Al fine di ottenerne il riconoscimento ai sensi del presente articolo, le eventuali varianti in corso d'opera ex art. 132 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 potranno essere realizzate solo previa approvazione e autorizzazione da parte di Autostrade per l'Italia.

Analogamente, le eventuali riserve iscritte dall'appaltatore, motivate da situazioni riconducibili ad anomalo andamento dei lavori non imputabili ad HERA, potranno essere da questa accettate solo a seguito della positiva

valutazione da parte di Autostrade per l'Italia.

Art.9

Pagamenti

Autostrade per l'Italia si impegna a corrispondere quanto dovuto secondo le seguenti scadenze e modalità:

1. Il 25% dell'importo massimo indicato al precedente art. 8, IVA compresa, all'approvazione della presente convenzione da parte del Ministero;
2. Il 10% dell'importo massimo indicato al precedente art. 8, IVA compresa, al netto di eventuali ribassi d'asta, alla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto;
3. Il 15% dell'importo massimo indicato al precedente art. 8, IVA compresa, al netto di eventuali ribassi d'asta, all'emissione del SAL corrispondente al 30% dell'importo dei lavori;
4. Il 20% dell'importo massimo indicato al precedente art. 8, IVA compresa, al netto di eventuali ribassi d'asta, all'emissione del SAL corrispondente al 60% dell'importo dei lavori;
5. Il 20% dell'importo massimo indicato al precedente art. 8, IVA compresa, al netto di eventuali ribassi d'asta, all'emissione del certificato di ultimazione lavori da parte del Direttore Lavori controfirmato dal Responsabile Unico del Procedimento;
6. Il restante importo a saldo, IVA compresa, all'emissione del certificato di collaudo.

Tale ultimo importo sarà determinato a consuntivo dopo che Autostrade per l'Italia avrà esaminato tutta la documentazione atta a giustificare la spesa effettuata inviatale da HERA al termine dei lavori, comprensiva delle eventuali

varianti ex lege e riserve di cui all'ultimo comma del precedente art. 8.

I pagamenti di cui ai succitati punti saranno effettuati da Autostrade per l'Italia entro novanta giorni dalla ricezione della relativa fattura corredata dalla necessaria documentazione e rendicontazione, ovvero: per l'importo di cui al punto 2, dalla copia della lettera di aggiudicazione; per l'importo di cui al punto 3, dal Verbale di Consegna dei Lavori e dagli Stati di Avanzamento dei Lavori emessi; per l'importo di cui al punto 4, dagli Stati di Avanzamento Lavori emessi; per l'importo di cui al punto 5, dagli Stati di Avanzamento Lavori emessi e il Certificato di Ultimazione dei Lavori; per l'importo di cui al punto 6, dai Certificati di Collaudo emessi dal collaudatore.

Tutti gli atti allegati alle richieste di pagamento dovranno essere validati dal Responsabile Unico del Procedimento di HERA e da questa trasmessi con nota ufficiale.

Qualora dalla documentazione succitata risulti un costo complessivo a consuntivo minore del contributo già erogato, HERA si impegna alla restituzione delle somme percepite in eccedenza. Ove dalla succitata documentazione risulti un costo complessivo maggiore di quello già erogato, Autostrade per l'Italia erogherà ad HERA il restante importo fino al limite massimo di € 837.000,00 (euro ottocentotrentasettemila/00) IVA inclusa.

Autostrade per l'Italia invierà al Ministero tutta la documentazione che certifichi l'avvenuto pagamento dei suddetti importi al fine del riconoscimento degli stessi ad investimento, nella misura riconosciuta dal Ministero medesimo.

HERA dà atto ad Autostrade per l'Italia che, con la corresponsione delle somme indicate nel presente articolo, si ritiene soddisfatta e compensata per qualsivoglia costo, spesa ed onere di qualsiasi natura che dovesse sopportare

per la realizzazione delle Opere.

Art. 10

Efficacia

La presente convenzione sarà efficace solo dopo la sua approvazione da parte del Ministero.

Art. 11

Ottemperanza e manleva

Il finanziamento delle Opere da parte di Autostrade per l'Italia nei termini convenuti con il presente atto costituisce integrale ottemperanza a tutte le prescrizioni di cui in premessa e piena soddisfazione di tutte le istanze avanzate da HERA, ATERSIR e Comune in ragione del prosciugamento del gruppo delle sorgenti "Vizzarete" e con riferimento alla creazione di una risorsa idrica ad esse alternativa.

Conseguentemente Autostrade per l'Italia non potrà in alcun modo e per nessuna ragione essere ritenuta responsabile dell'eventuale insoddisfacente funzionalità delle Opere e/o della loro inesauribilità ai fini della definitiva soluzione del problema dell'approvvigionamento idropotabile delle frazioni sopra citate. Il Comune, HERA ed ATERSIR, pertanto, si obbligano a manlevare Autostrade per l'Italia da ogni e qualsiasi richiesta da parte di terzi per il titolo di cui sopra.

Comune ed HERA si obbligano inoltre a manlevare e a tenere indenne Autostrade per l'Italia da ogni molestia, reclamo o azione che potesse essere promossa da terzi in dipendenza della realizzazione delle Opere nonché dell'espletamento delle attività espropriative e propedeutiche di cui al precedente art. 4.

Art.12

Variazioni o spostamenti delle Opere

Quando in qualsiasi tempo, per ampliamenti e/o modificazioni dell'autostrada e delle sue pertinenze, o per lavori di qualsivoglia altra natura connessi alle necessità dell'esercizio autostradale, occorresse apportare variazioni o spostamenti delle Opere, intendendosi per queste ultime non solo quelle poste in corrispondenza della proprietà autostradale, ma anche quelle ulteriori eventualmente interessate dai richiamati ampliamenti o modificazioni, Autostrade per l'Italia potrà richiedere al Comune e/o HERA di intervenire nel senso indicato.

Conseguentemente il Comune ed HERA si obbligano ad effettuare, a propria cura e spese, tali modificazioni e spostamenti, ancorché comportino la ricostruzione delle Opere nel termine che gli sarà indicato con avviso scritto dalla Autostrade per l'Italia, rinunciando fin da ora a qualsiasi diritto o pretesa di compenso o indennità di sorta. Se trascorso detto termine Comune e/o HERA non avessero ottemperato alle ingiunzioni di cui sopra, Autostrade per l'Italia provvederà direttamente, imputando a Comune e/o HERA i relativi costi aumentati del 20% per spese generali.

Art. 13

Informativa per la gestione dei dati di contratto

Ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali), le parti si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascuna verranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, i cui adempimenti amministrativi sono curati per Autostrade per l'Italia da EsseDiEsse S.p.A.,

nominata Responsabile del Trattamento.

Le parti si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto decreto legislativo. Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto. Titolari delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto sono le parti così come costituite in testa al presente atto.

Art. 14

Foro competente

Per qualsiasi controversia connessa alla validità, interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art.15

Oneri fiscali

La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso.

Tutte le spese di stipulazione, bollo e registrazione, relative al presente atto sono a carico di Autostrade per l'Italia.

Letta, confermata e sottoscritta in cinque copie, una per ciascuna parte contraente e una per il Ministero.

Bologna, lì

per Autostrade per l'Italia

per HERA

per il Comune

per l'ATERSIR



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 14 /CC del 22/04/2015

avente ad oggetto: **AUTOSTADA MILANO-NAPOLI - ADEGUAMENTO DEL TRATTO APPENNINICO TRA SASSO MARCONI E BARBERINO DEL MUGELLO - ACQUEDOTTO VIZZARETE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Aldrovandi Alessandro)

Parere sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 28/04/2015 al 13/05/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 28/04/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **22/04/2015**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 22/04/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 28/04/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
